

Perrone Raffaele



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

Da: Ambiente [ambiente@pec.fluorsid.com]
Inviato: giovedì 24 ottobre 2013 10.09
A: Aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Cc: m.lavanga@fluorsid.com; 'Sandro Cossu (Fluorsid S.p.A.)'
Oggetto: AIA Fluorsid Assemin (CA) i Invio DAP
Allegati: DAPFluorsidAsseminiCa23 10 2013.pdf

E.prot DVA - 2013 - 0024433 del 25/10/2013

Invio in allegato Documento di Aggiornamento Periodico (DAP) relativo allo stabilimento Fluorsid - Assemini (CA).

Cordiali Saluti

Angelina Cabras
Ambiente e Sicurezza

Fluorsid S.p.A.
Area Industriale di Cagliari
2a Strada Macchiareddu
09032 Assemini (CA) - Italia
T. +39 070 2463223
F. +39 070 2463262
E. a.cabras@fluorsid.com
www.fluorsid.com



**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

GESTORE

COMUNE SEDE IMPIANTO

ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO

DATA DI EMISSIONE DAP

NUMERO TOTALE DI PAGINE

FLUORSID SPA

ASSEMINI

PRODUZIONE DERIVATI

INORGANICI DEL FLUORO E

ACIDO SOLFORICO

23/10/2013

22

INDICE

| | |
|--|----|
| 1. Inquadramento generale | 3 |
| 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA | 4 |
| 3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA | 31 |
| 4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti | 39 |
| 5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento | 45 |
| 6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)... | 46 |

1. Inquadramento generale

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | FLUORSID SPA |
| Sede legale | SECONDA STRADA EST – Z.I. MACCHIAREDDU – 09032 ASSEMINI (CA) |
| Sede operativa | SECONDA STRADA EST – Z.I. MACCHIAREDDU – 09032 ASSEMINI (CA) |
| Denominazione impianto | FLUORSID SPA – PRODUZIONE DERIVATI INORGANICI DEL FLUORO E ACIDO SOLFORICO |
| Tipo di impianto | IMPIANTO CHIMICO |
| Codice e attività IPPC | 4.2 – PRODUZIONE DI DERIVATI INORGANICI DEL FLUORO E ACIDO SOLFORICO |
| Gestore | <i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> ING. MICHELE LAVANGA – Z.I. MACCHIAREDDU 2°STRADA EST 09032 ASSEMINI (CA) TEL 0702463252 - 0702463246 - m.lavanga@fluorsid.com |
| Referente controlli AIA | <i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> ING. MICHELE LAVANGA – Z.I. MACCHIAREDDU 2°STRADA EST 09032 ASSEMINI (CA) TEL 0702463252 - 0702463246 m.lavanga@fluorsid.com |
| Impianto a rischio di incidente rilevante | SI / NO si |
| Sistema di gestione ambientale | SI / NO (<i>Estremi e durata</i>) Si - certificato n° 5326 Certiquality – prima emissione 15/11/2002 – scadenza 14/12/2014 (<i>solo se disponibile</i>) |
| Numero di addetti | |
| Decreto di AIA | DVA-DEC-2011-0000233 |
| Data di emissione del decreto | 12/11/2011 |
| Data di pubblicazione dell'avviso in GU | 2/12/2011 |
| Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso | Gazzetta Ufficiale n° 281 |
| Durata dell'AIA (in anni) | 6 |

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

| Obbligo | Scadenza | Descrizione della prescrizione | Sorgente | ATTUATA | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA |
|--------------|----------------------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i> | <i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
| T1 | 2/06/2013 2/12/2013 | Si prescrive al Gestore di presentare all'AC e all'ISPRA entro 6 mesi dall'analisi tecnica effettuata a seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio e valutazione degli odori , previsto <u>entro 18 mesi</u> a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5. Dovranno essere effettuate misure in almeno 8 punti rappresentativi di cui almeno 4 localizzati lungo il perimetro dello stabilimento. A seguito dell'implementazione del programma di monitoraggio e valutazione degli odori si richiede al Gestore una contestuale analisi tecnica, da inviare all'AC. Qualora tale analisi evidenzi elementi di criticità riconducibili ad emissioni olfattive dello stabilimento, un piano di possibili interventi di mitigazione degli impatti olfattivi di cui al paragrafo 8.10 "Odori" pag. 163 PIC | DEC (art.1 punto 3 pag.7) PMC (punto 7) pag. 26 | SI | In corso di effettuazione |

| | | | | | |
|-----------|-----------|---|----------------------------|----|--|
| | | | | | |
| T2 | 2/12/2012 | Si prescrive al gestore di presentare all'AC e all'ISPRA <u>entro 12 mesi</u> a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5 un programma che indichi le misure di prevenzione di cui lo stabilimento si dota per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area di cui al paragrafo 8.11.3 "Eventi d'area" pag. 164 PIC | DEC (art.1 punto 4 pag. 7) | SI | Invio anticipato ad ISPRA e MATTM con nota del 26/10/2012 del Piano di Emergenza interno, validato dagli Enti di Controllo, con le misure da adottare per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area. |
| T3 | 2/12/2012 | Si prescrive al gestore di presentare all'AC e all'ISPRA in caso di dismissione totale o parziale dell'impianto entro 12 mesi partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5 un piano di dismissione e ripristino ambientale di cui al capitolo 8.12 "Dismissione e ripristino dei luoghi" pag. 164 PIC | DEC (art.1 punto 5 pag.7) | SI | Invio anticipato ad ISPRA e MATTM, con nota del 26/10/2012, della giustificazione in merito |
| T5 | 2/6/2012 | Entro 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8, comma 5 il Gestore dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il crono programma per l'adeguamento e completamento dello stesso. | DEC (art.4 punto 1 pag.9) | SI | Invio anticipato del crono programma per la definizione di eventuali modifiche/integrazioni (Nota Fluorsid del 3/04/2012 ad ISPRA, MATTM, ARPAS). Dal 2/6/2012 il Gestore ha avviato il PMC. |
| T6 | 2/06/2012 | Entro sei mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve applicare le modalità contenute nel PMC. Entro i 6 mesi successivi al rilascio dell'AIA concorda con ISPRA e ARPAS il crono programma per l'adeguato e completamento del sistema di monitoraggio prescritto. | PIC (pag. 165) | SI | Invio anticipato del crono programma per la definizione di eventuali modifiche/integrazioni (Nota Fluorsid del 3/04/2012 ad ISPRA, MATTM, ARPAS) |

| | | | | | |
|------------|-----------------------|---|--|----|--|
| | | Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve applicare le modalità contenute nel PMC. | | | |
| T7 | 2/06/2017 | Ai sensi dell'art. 29-otcies, comma 1, D.L.gs.152/2006, si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata al MATTM sei mesi prima della citata scadenza. | DEC (punto 2 art. 5 pag.10) | NO | Inserita la prescrizione nel crono programma di attuazione |
| T8 | 12/12/2011 | Si prescrive che il Gestore effettui la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, D.L.gs.152/2006, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5 allegando ai sensi dell'art.6 comma 1 del Decreto del 24/4/2008, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli. | DEC (punto 1 art. 8 pag.11) | SI | Invio comunicazione Al Direttore Generale dell'ISPRA e al MATTM con nota Fluorsid del 9/12/2011 unitamente alla copia della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli. |
| T9 | Inizio 2013 | Si prescrive un sistema di monitoraggio in continuo per il camino E20 da effettuarsi in concomitanza con la fermata biennale dichiarata dal Gestore programmata per inizio 2013 e al costruendo camino E30 | PIC (pag.155) | SI | È stato attivato il sistema di monitoraggio per il camino E20 ed E30. Siamo in attesa da parte del laboratorio SGS, dei dati risultanti QAL2 al fine di trasmetterli al MATTM. |
| T10 | 2/6/2012 2/12/2012 | Il Gestore deve trasmettere entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA un programma di manutenzione periodica finalizzata al controllo delle perdite (emissioni fuggitive) e alle relative riparazioni (Leak Detection and Repair). Tale programma dovrà essere implementato secondo le modalità indicate nel PMC | PIC (pag.155 punto 8.4.2) PMC (pag.19) | NO | Richiesta al MATTM una proroga di altri 6 mesi per terminare l'implementazione dello studio programma LDAR a causa della complessità dello studio. Tale proroga è stata concessa con nota ISPRA del 14/02/2013. La descrizione del programma è stata inviata entro l'8 marzo 2013, come richiesto dal Gruppo Ispettivo (ISPRA/ARPAS) nel verbale di ispezione ordinaria del 25/02/2013. Come inserito nel crono programma di attuazione, entro Dicembre 2013 si provvederà alla formazione del personale e installazione dei sensori, entro ottobre 2013 si provvederà alla costruzione di un data base, entro Aprile 2014 si provvederà alla redazione e |

| | | | | | |
|------------|-----------------------|---|---|----|---|
| | | | | | trasmissione dei report. |
| T11 | 2/6/2012 2/12/2012 | Un dettagliato programma comprendente i protocolli di ispezione e intervento dovrà essere trasmesso entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA ed andrà aggiornato a cura del Gestore in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali. | PIC (pag.155 punto 8.4.2) PMC (pag.19) | NO | Richiesta al MATTM una proroga di altri 6 mesi per terminare l'implementazione del programma LDAR |
| T12 | 2/12/2013 | Il programma LDAR dovrà essere messo in atto operativamente prima possibile e comunque il completamento della prima fase operativa dovrà essere concluso entro <u>24 mesi</u> dal rilascio dell'AIA | PIC (pag.155 punto 8.4.2) | NO | Inserita la prescrizione nel crono programma di attuazione |
| T13 | 2/6/2012 | Deve essere previsto un piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, le quali devono essere mantenute in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Entro sei mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve comunicare i contenuti del piano all'AC e all'ISPRA | PIC (pag.155 punto 8.5) | SI | Inviati gli esiti con il report anno 2012 il 2/5/2013 |
| T14 | 2/12/2013 | Occorre effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno; <u>entro 24 mesi</u> dal rilascio dell'AIA | PIC (pag.162) PMC (punto 6 pag.25) | SI | Revisione Programmata per l'ultima settimana di Novembre |
| T15 | 2/12/2017 | Se l'esito della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno ha esito conforme bisogna ripeterla <u>almeno ogni 4 anni</u> per verificare i rispetto dei limiti di legge. Qualora si registrino superamenti dei limiti di legge che assumano connotazione assimilabile a livello | PIC (pag.162) PMC (punto 6 pag.25) | SI | Revisione Programmata per l'ultima settimana di Novembre |

| | | | | | |
|------------|-----------|---|--------------------------|----|--|
| | | persistente in relazione ai quali sia stato accertato che l'origine della fonte sia riconducibile agli impianti di stabilimento, il Gestore dovrà redigere un piano di interventi di mitigazione dell'impatto acustico da sottoporre all'AC. I risultati dei controlli dovranno essere contenuti nel rapporto annuale | | | |
| T16 | 1/06/2012 | Prima dell'avvio delle attività di controllo e monitoraggio il gestore dovrà fornire l'elenco dettagliato di tutta la strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento ed i metodi per le analisi in discontinuo, in accordo a quanto previsto dal PMC | PMC (pag.5) | SI | Invio ad ISPRA e MATTM con nota del 26/10/2012 dell'elenco dettagliato di tutte le attività di controllo e monitoraggio e delle relativa strumentazione utilizzata per il campionamento. |
| T17 | 30/4/2013 | Il Gestore è tenuto alla trasmissione all'AC, all'ISPRA, alla RAS, alla Provincia, al Comune e all'ARPAS un rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti minimi sono riportati nel punto 12.7 del PMC | PMC (punto 12.7 pag. 41) | SI | Inviato al MATTM, ISPRA, ARPAS, RAS, Provincia, Comune con nota del 2/5/2013 |
| T18 | 2/12/2012 | Entro 12 mesi e con relativa cadenza annuale il Gestore dovrà presentare all'Ente di Controllo anche quando non interessato da aggiornamenti: -l'elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale; tale elenco dovrà comprendere, non in via esaustiva, le apparecchiature, linee, serbatoi contenenti sostanze classificate pericolose integrato dalla indicazione dei relativi sistemi di sicurezza, | | SI | Inviata al MATTM, ISPRA, con nota del 5/4/2013 |

| | | | | | |
|------------|-----------|--|-----------------|----|--|
| | | <p>nonché dei sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche.</p> <p>-gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni</p> <p>La compilazione della tabella deve essere fatta <u>mensilmente</u></p> <p><u>Entro 12 mesi il Gestore dovrà attuare tale programma.</u></p> | | | |
| T19 | 2/6/2012 | <p>Entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore dovrà presentare all'ISPRA un programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi, tale per cui, per ciascun serbatoio risulti un controllo/verifica dell'integrità dello stesso almeno ogni 5 anni. Laddove esistessero serbatoi mai oggetto di verifica tale verifica dovrà essere effettuata entro 6 mesi. Il Gestore con la frequenza delle ispezioni previste sui serbatoi deve effettuare anche il monitoraggio della corrosione mediante l'analisi dei dati di spessore rilevati, al fine di determinare la velocità di corrosione nel lungo e nel breve periodo e la vita residua dei serbatoi.</p> <p>Il rapporto annuale dovrà contenere i risultati delle attività di monitoraggio effettuate.</p> | | SI | <p>Aggiornamento procedure operative di stabilimento. Invio dell'effettuato controllo ad ISPRA e MATTM con nota del 26/10/2012</p> |
| T20 | 30/4/2013 | <p>EMISSIONI IN ACQUA</p> <p>Il gestore dovrà trasmettere nel primo rapporto annuale l'elenco aggiornato delle coordinate di tutti gli scarichi.</p> | PMC (pag.20) | SI | <p>Inviati con il report anno 2012 il 2/5/2013</p> |
| T24 | | | | | |

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

| Obbligo | Scadenza | Descrizione della prescrizione | Sorgente | ATTUATA | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA |
|--------------|-------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i> | <i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
| P1 | | Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'ISPRA nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo. | DEC (art.3 punto 2 pag.8) | SI | In tutta la documentazione prodotta allegata all'AIA (planimetrie, tabelle) sono stati georeferenziati tutti i punti di emissione in atmosfera e degli scarichi idrici. |
| P2 | | Si prescrive che l'esercizio avvenga nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite, di emissione prescritti o proposti nell'allegato parere istruttorio nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata ove non modificata dal presente provvedimento. | DEC (art. 1 punto 1 pag.7) | SI | Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni riportate nell'AIA |
| P3 | | Tutte le emissioni e gli scarichi non espressamente citati si devono intendere non ricompresi nell'autorizzazione | DEC (art. 1 punto 2 pag.7) | SI | Il Gestore è a conoscenza che sono autorizzati solo le emissioni e gli scarichi riportati nell'AIA |
| P4 | | All'atto della presentazione del documento di cui ai commi precedenti il Gestore dovrà allegare l'originale delle relative quietanze di versamento della prescritta tariffa di cui al Decreto | DEC (punto 6 pag.8) | SI | Il Gestore sta regolarmente procedendo ai pagamenti come riportato dal Decreto del 24/4/2008 e possiede le relative quietanze |

| | | | | | |
|-----------|--|---|---|----|---|
| | | del 24/4/2008 di cui all'avviso sulla G.U. del 22/9/2007 con cui sono state disciplinate le modalità anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. 59/2005 | | | |
| P5 | | Ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 8, D. Lgs. 152/2006 le prescrizioni derivanti dai procedimenti conclusi ai sensi del D. Lgs. 334/99 e s.m.i. costituiscono parte integrante del DEC | DEC (art. 2 punto 1 pag.8) | SI | |
| P6 | | Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto, ed in particolare quelle previste in attuazione della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, e loro successive modifiche ed integrazioni. | DEC (art. 3 punto 1 pag.8) | SI | Il Gestore si impegna al rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale |
| P7 | | Il Gestore è tenuto a trasmettere tempestivamente al MATTM comunicazione dell'avvenuto rinnovo del certificato ISO 14001:2004 e a comunicare qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito delle medesime certificazioni | DEC (art. 3 pag.8) PIC (pag.165) | SI | Inviata prima comunicazione rinnovo certificato UNI EN ISO 14001:2004 n° 5326 Certiquality in scadenza 15/12/2011 (nota al MATTM del 2/2/2012) e rinnovato sino al 14/12/2014 |
| P8 | | L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale definisce, anche sentito il Gestore, le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, garantendo in ogni caso il rispetto dei parametri di cui al piano medesimo che | DEC (art. 4 punto 3 pag.9) | SI | |

| | | | | | |
|------------|-----------|---|-----------------------------|----|--|
| | | determinano le tariffe dei controlli. | | | |
| P9 | | Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, D.L.gs.152/2006, che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli. | DEC (punto6 art. 4 pag.9) | SI | |
| P10 | | Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, D.L.gs.152/2006, che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informi tempestivamente il MATTM per il tramite dell'ISPRA, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto. | DEC (punto7 art. 4 pag.9) | SI | |
| P11 | | In aggiunta agli obblighi recati dell'art. 29-decies, comma 2, D.L.gs.152/2006, , si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e alla ASL territorialmente competente. | DEC (punto 8 art. 4 pag.10) | SI | |
| P12 | 2/12/2017 | La presente autorizzazione ha durata di sei anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5, del presente decreto, in quanto l'impianto è dotato di un SGA | DEC (punto 1 art. 5 pag.10) | SI | |

| | | | | | |
|------------|-----------|--|--|----|---|
| | | conforme alla norma UNI EN ISO 14001 | | | |
| P13 | 2/06/2017 | Ai sensi dell'art. 29-otcies, comma 1, D.L.gs.152/2006, si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata al MATTM sei mesi prima della citata scadenza. | DEC (punto 2 art. 5 pag.10) | SI | Il Gestore si impegna a presentare sei mesi prima della scadenza la richiesta di rinnovo autorizzazione |
| P14 | | Ai sensi dell'art. 29-otcies, comma 4, D.L.gs.152/2006, la presente autorizzazione può essere comunque soggetta a riesame. A tale riguardo si prescrive che, su specifica richiesta di riesame da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Gestore presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame | DEC (punto 3 art. 5 pag.10) | SI | |
| P15 | | Si prescrive al Gestore di comunicare al MATTM ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione. Si prescrive inoltre al Gestore l'obbligo di comunicare al MATTM ogni variazione di utilizzo materie prime nonché di modalità di gestione e controllo prima di darvi attuazione. Qualora per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il Gestore dovrà darne comunicazione | DEC (punto 4 art. 5 pag.10) PMC (pag.5) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|---|----------------------|----|--|
| | | preventiva all'ISPRA. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotto anche il nuovo P&ID con le sigle degli strumenti modificati e la nuova posizione sulle linee. | | | |
| P16 | | Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel citato decreto interministeriale 24 aprile 2008 | | SI | |
| P17 | | La presente autorizzazione sostituisce ai fini dell'esercizio dell'impianto le autorizzazioni di cui all'allegato IX alla parte seconda del D. Lgs.152/2006. Resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto Resta fermo l'obbligo per il Gestore di richiedere nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale le fidejussioni eventualmente necessarie relativamente alla gestione dei rifiuti. | DEC (7 art. 6 pag.11 | SI | |
| P18 | | Il Gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'impianto | DEC (art. 8 pag.11 | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|---|---|----|--|
| | | <p>Il Gestore resta altresì responsabile della conformità di quanto dichiarato nella istanza rispetto allo stato dei luoghi ed alla configurazione degli impianti</p> <p>La violazione delle prescrizioni poste dall'AIA comporta l'irrogazione di ammende salvo il fatto costituisca più grave reato oltre a poter comportare l'adozione di misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.</p> | | | |
| P19 | | <p>Il Gestore dovrà mantenere un SGA con una struttura organizzativa adeguatamente regolata, composta dal personale addetto alla direzione, conduzione e alla manutenzione dell'impianto; dovrà conseguentemente dotarsi dell'insieme delle disposizioni e procedure di riferimento atte alla gestione dell'impianto. Ciò a valere sia per le condizioni di normale esercizio che per le condizioni eccezionali.</p> | <p>PIC (punto 8.1 pag.147)</p> <p>PMC (pag.4)</p> | SI | |
| P20 | | <p>Il Gestore dovrà attendersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda AIA; ogni modifica sostanziale del ciclo dovrà essere preventivamente comunicata all'AC e di controllo fatto salvo le eventuali procedure previste dalla regolamentazione e/o legislazione vigente.</p> | <p>PIC (punto 8.2 pag.147)</p> | SI | |
| P21 | | <p>Per quanto riguarda lo scarico SF1 delle acque reflue di stabilimento convogliate al depuratore CACIP, vige</p> | <p>PIC (pag.155)</p> | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|---|-------------------------|----|--|
| | | <p>il regolamento consortile e le modalità riportate. Si prescrive a completamento dei valori limite di di di cui sopra:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il pozzetto di prelievo fiscale o comunque i punti di campionamento deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire il campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'AC; -il singolo scarico ed il relativo punto di campionamento devono mantenere in buono stato la segnalazione con apposita cartellonistica riportante il numero dello scarico ed il numero del punto di campionamento con la dicitura "Punto di prelievo campioni" -Deve essere costantemente monitorato e garantito il corretto funzionamento degli impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché la corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza | | | |
| P22 | | <p>Si prescrive di implementare e realizzare ove non già presente i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Gestore dovrà attuare un adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle condotte tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti ai fini ambientali <p>Il Gestore dovrà altresì registrare annualmente su apposito registro</p> | PIC (pag.156 punto 8.6) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|--|------------------|----|--|
| | | <p>l'attività effettuata e dovrà inoltre trasmettere all'Ente di Controllo una relazione di sintesi sulla attività effettuata</p> <p>Il Gestore sulla base dei risultati delle ispezioni eseguite dovrà effettuare una valutazione dettagliata per assicurare l'integrità a lungo termine per definire eventuali successivi interventi, e con l'obbligo primario di fornire le basi tecniche per definire un piano di gestione dell'integrità delle condotte e dei serbatoi, compresi eventuali interventi di riparazione e ripristino, immediati o futuri, e di stabilire l'intervallo di re ispezione di ciascuna condotta</p> <p>Il piano di gestione dell'integrità delle condotte e dei serbatoi dovrà essere sviluppato tramite l'identificazione degli interventi di riparazione immediati, l'attuazione di azioni correttive per prevenire ulteriore deterioramento e l'ottimizzazione degli intervalli di ispezione</p> | | | |
| P23 | | <p>Il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree di deposito di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime; - il deposito deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai RP che devono essere opportunamente separate; - ciascuna area di deposito deve essere | PIC (pag.157) | SI | E' stata creata un area deposito che rispetta le prescrizioni riportate nel PIC. |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | <p>contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono inoltre essere riportati i codici CER lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti; - i siti di deposito dei RP devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici; in alternativa i RP potranno essere disposti all'interno di big-bags sigillati e dotati di caratteristiche idonee allo scopo -tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di deposito di RP devono essere collettate ed inviate alla specifica sezione di impianto di trattamento reflui purchè non vi sia contatto tra acque meteoriche e rifiuto; ad ogni eventuale contatto derivante da anomalie del sistema di separazione acque meteoriche/rifiuto si dovrà provvedere ad una caratterizzazione dell'acqua dilavante la relativa area di deposito che pertanto dovrà essere considerata rifiuto e quindi disciplinata secondo le disposizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e smi; - i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di | | | |
|--|--|--|--|--|

| | | | | | |
|------------|--|---|-----|--|--|
| | | <p>resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi nonché sistemi di chiusura accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento di travaso e di svuotamento;</p> <p>i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono avere le caratteristiche riportate nel PMC</p> <p>Qualora la produzione di RP oli esausti superasse i 300/kg/anno è fatto obbligo ai sensi del D.Lgs. 95/92 e smi per il detentore il rispetto delle condizioni ivi riportate. Il Gestore deve comunicare nelle relazioni periodiche all'AC le informazioni relative ai dati quantitativi, alla provenienza e all'ubicazione degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento. Il Gestore deve comunicare all'AC la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi all'anno precedente</p> <p>Il Gestore ha l'obbligo di archiviare e conservare tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti firmati dal responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica metodica utilizzata</p> <p>Il Gestore ha la facoltà di avvalersi del deposito temporaneo per le categorie indicate nel PMC per un periodo massimo di 12 mesi.</p> | | | |
| P24 | | Il Gestore dovrà mettere in essere ogni | PIC | | |

| | | | | | |
|------------|--|---|------------------|----|--|
| | | provvedimento utile ad evitare di trasferire qualsiasi forma di inquinamento al suolo, visto che sono in atto degli interventi di bonifica in corrispondenza di alcune aree dello stabilimento. | (pag.162) | | |
| P25 | | Dovranno essere rispettati i limiti assoluti previsti dal DPCM 14/11/97 e comunque nel rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale. Nel caso in cui il superamento dei suddetti limiti di legge assuma una connotazione da essere assimilato a livello persistente, il gestore dovrà presentare a AC un piano dei possibili interventi di mitigazione degli impianti acustici | PIC (pag.162) | SI | |
| P26 | | Il Gestore deve attuare un adeguato programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti ai fini ambientali. In tal senso il gestore dovrà dotarsi di un manuale di manutenzione, comprendente quindi tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo | PIC (pag.163) | SI | |
| P27 | | Il Gestore dovrà disporre di macchinari di riserva in caso di effettuazione di interventi di manutenzione che impongano il fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore dovrà altresì registrare, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata. In caso di arresto di impianto per l'attuazione di interventi di manutenzione | PIC (pag.163) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|--|--|----|--|
| | | straordinaria dovrà inoltre darne comunicazione con congruo anticipo secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo. | | | |
| P28 | | In caso di malfunzionamenti, il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel PMC | PIC (pag.163) | SI | |
| P29 | | Il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine il Gestore dovrà dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi avvenuti. A tal proposito si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti , già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la necessaria attenzione in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali. Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'AC, all'ISPRA, al Comune, Provincia secondo le regole stabilite nel PMC In caso di eventi incidentali di particolare rilievo quindi tali da poter determinare il rilascio di sostanze | PIC (pag.163) PMC (punto 12.6 pag. 40) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|--|------------------|----|--|
| | | <p>pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (pronta notifica per fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'AC e all'ISPRA.</p> <p>Il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per rimuovere le cause e per mitigare al possibile le conseguenze.</p> <p>Il Gestore deve attuare approfondimenti in ordine alle cause dell'evento e mettere in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare ovvero stimare la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.</p> | | | |
| P30 | | <p>Restano a carico del Gestore tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'AIA. Inoltre per quanto riguarda le autorizzazioni sostituite dall'AIA sopravvivono a carico del Gestore tutte le prescrizioni sugli aspetti non espressamente contemplati nell'AIA, ovvero che non siano con essa in contrasto. In particolare restano in vigore le prescrizioni derivanti dal VIA regionali (Delibera Giunta 12/5 del 27/3/2007)</p> | PIC (pag.164) | SI | |
| P32 | | <p>Il Gestore ha l'obbligo di dare le seguenti comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRAe ARPA/APPA, alla Provincia e ai | PIC (pag.165) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|--|-------------|----|--|
| | | <p>Comuni interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione all'AC per il controllo ISPRA e ARPA territorialmente competente dell'eventuale non rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA - Tempestiva informazione ad ISPRA e ARPA territorialmente competente nei casi di malfunzionamenti o incidenti, e conseguente valutazione degli effetti ambientali generatisi. <p>Le comunicazioni ed i rapporti debbono essere firmati dal Gestore dell'impianto.</p> | | | |
| P31 | | Obbligo di esecuzione del PMC | PMC (pag.4) | SI | |
| P32 | | Divieto di miscelazione | PMC (pag.4) | SI | |
| P33 | | <p>Tutti i sistemi di controllo e monitoraggio e di campionamento dovranno essere operabili durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi sia per guasto o per necessità di manutenzione e/o calibrazione l'attività dovrà essere condotta con i sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale. Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo il Gestore oltre ad informare tempestivamente l'AC è tenuto a eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati opportunamente documentati</p> | PMC (pag.5) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|--|--------------|----|--|
| | | <p>concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercito;</p> <p>La strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il sistema di rilevamento deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tal scopo il Gestore deve stabilire delle "norme di sorveglianza" e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo.</p> | | | |
| P34 | | | | | |
| P35 | | <p>CONSUMI IDRICI ED ENERGETICI:</p> <p>Deve essere registrato il consumo di acqua giornalmente. Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.</p> | PMC (pag.9) | SI | |
| P36 | | <p>Deve essere registrato il consumo di energia prodotta (giornalmente) e consumata (mensile) per quanto possibile specificato per singola fase o</p> | PMC (pag.10) | | |

| | | | | | |
|------------|--|---|-----------------|----|--|
| | | gruppo di fasi. Il Gestore dovrà compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale. | | | |
| P37 | | <p>EMISSIONI IN ATMOSFERA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emissioni poco significative: Si richiede di indicare nel rapporto annuale le stime dei valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche. - Emissioni convogliate in aria: Il Gestore deve effettuare gli autocontrolli mensili per E1, E2,E3, E12,E13,E27,E9E10,E11,E28,E8, trimestrali per E4,E5,E26,E21E22,E23,E24,E25 e semestrali per E29,E7,E14 | PMC (pag.10) | SI | |
| P38 | | Il Gestore deve effettuare controlli periodici dei sistemi di trattamento fumi con manutenzioni annuali (biennale per E20 e futuro E30) e frequenza continua sui serbatoi (oraria per E4,E5,E7,E21,E24,E14 e E31 E33), manutenzione annuale e controllo mensile | PMC (pag.13) | SI | |
| P39 | | <p>EMISSIONI IN ACQUA</p> <p>Il Gestore dovrà effettuare i controlli mensili previsti dal PMC per lo scarico finale e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale. Con frequenza annuale dovrà effettuare i monitoraggi conoscitivi di alcuni scarichi parziali ritenuti significativi (SP2, SP3, SP5, SP6) inserendoli nel</p> | PMC (pag.20) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|---|------------------|----|--|
| | | rapporto annuale. Dovrà effettuare i controlli sul sistema di depurazione con frequenza continua e inserendo i dati nel rapporto annuale. | | | |
| P40 | | RIFIUTI Il gestore deve gestire i rifiuti secondo la normativa cogente. Il gestore deve verificare con <u>cadenza mensile</u> la giacenza di ciascuna tipologia di rifiuto nei depositi preliminari, nelle messe in riserva e nei depositi temporanei e lo stato degli stessi con riferimento alle condizioni prescritte. | PMC (pag. 24) | SI | |
| P41 | | EMISSIONI ACUSTICHE: Il Gestore dovrà effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico <u>ogni 4 anni</u> . I risultati dei controlli dovranno essere riportati nel rapporto annuale. | PMC (pag. 25) | SI | |
| | | EMISSIONI ODORIGENE: Il Gestore deve effettuare entro 18 mesi dal rilascio dell'AIA un programma di monitoraggio e valutazione degli odori in grado di restituire in modo oggettivo il grado di disturbo olfattivo percepito e dimostrare la relazione causa-effetto fra emissione in atmosfera e disturbo olfattivo. Sulla base delle risultanze delle prime indagini l'Ente di controllo potrà rivalutare il numero di punti di campionamento e la frequenza del monitoraggio degli odori. Se presenti criticità il Gestore dovrà redigere un Piano degli interventi di mitigazione | PMC (pag.26) | SI | |

| | | | | | |
|------------|--|--|-----------------|----|--|
| | | degli impatti da sottoporre alla valutazione dell'AC. I risultati dei controlli dovranno essere riportati nel rapporto annuale. | | | |
| P43 | | <p>ACQUE SOTTERRANEE, SUOLO E SOTTOSUOLO</p> <p>Essendo lo stabilimento interno alla perimetrazione SIN è richiesto un monitoraggio conoscitivo delle acque falda nei piezometri, ubicati internamente al perimetro di stabilimento secondo quanto previsto dal PMC e il rapporto annuale dovrà contenere i risultati delle attività di monitoraggio effettuate.</p> | PMC (pag.27) | SI | |
| P44 | | <p>ATTIVITA' DI QA/QC</p> <p>Tutte le attività di campo e di laboratorio, devono essere svolte da personale specializzato e devono essere codificate in un piano operativo scritto che riporti tutte le procedure per il controllo e l'assicurazione della qualità. E' fatto obbligo al Gestore che decide di utilizzare servizi di laboratorio esterni di ricorrere a laboratori dotati di sistema di Gestione della Qualità certificato e accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (se il laboratorio è interno deve avere la certificazione secondo la norma ISO 9001 ma la validazione delle misure deve essere realizzata almeno ad ogni rinnovo dell'AIA da un laboratorio accreditato 17025 sotto la supervisione di un rappresentante dell'autorità di controllo)</p> | PMC (pag.30) | SI | Presentata richiesta di modifica AIA con nota del 4/6/2013. Ci stiamo avvalendo di un laboratorio SINAL e parallelamente procediamo con le analisi nel nostro laboratorio. |

| | | | | | |
|------------|--|--|-------------------------|-----------|--|
| P45 | | <p>SME</p> <p>Il controllo della qualità per i SME deve prevedere una serie di procedure conformi alla norma UNI EN 14181:2005 che assicurino quanto riportato nel PMC</p> <p>Nel caso di problemi nella misurazione in continuo il Gestore deve attuare quanto riportato nel PMC a pag.31</p> | <p>PMC (pag.31)</p> | <p>SI</p> | |
| P46 | | <p>STRUMENTAZIONE DI PROCESSO AI FINI DI VERIFICA DI CONFORMITA'</p> <p>Il Gestore dovrà conservare un rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica di calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli strumenti secondo quanto riportato nel PMC</p> <p>In caso di modifica del processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio, il Gestore dovrà darne comunicazione preventiva all'Ente di Controllo e la relazione dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione, le conseguenze sulla misurazione e deve essere prodotto un nuovo P&ID con le sigle degli strumenti modificati e la nuova posizione sulle linee.</p> | <p>PMC (pag.33)</p> | <p>SI</p> | |
| P47 | | <p>METODI ANALITICI CHIMICI E FISICI</p> <p>Devono essere utilizzati quelli previsti</p> | <p>PMC (pag.33)</p> | <p>SI</p> | |

| | | | | | |
|------------|--|---|--|----|--|
| | | nel PMC. Qualora il Gestore voglia utilizzare metodi differenti rispetto a quelli indicati prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo dovrà presentare la propria proposta all'ISPRA trasmettendo una relazione come riportato nel PMC | | | |
| P48 | | MISURE DI LABORATORIO Dovrà essere compilato un registro di campo informatizzato che riporti i dati individuati nel PMC punto 11.6; tutti i documenti devono essere conservati dal Gestore per un periodo non inferiore a 2 anni. | PMC (pag.37) | SI | |
| P49 | | INDISPONIBILITA' DEI DATI DI MONITORAGGIO In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio dovuta a fattori al momento non prevedibili, il Gestore deve dare comunicazione preventiva a ISPRA della situazione indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati | PMC (punto 12.4 pag. 40) | SI | |
| P50 | | EVENTUALI NON CONFORMITA' In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabilite nell'AIA deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con l'identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive adottate tempistiche di rientro nei valori standard Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità e comunque nel minor tempo possibile deve essere resa un | PMC (punto 12.5 pag. 40 e punto 12.8 pag.42) | SI | |

| | | | | | |
|------------|-------------------|--|--------------------------|----|--|
| | | <p>informativa dettagliata all'AC con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità</p> <p>Alla conclusione dell'evento il Gestore dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all'AC.</p> | | | |
| P51 | 30/4 di ogni anno | <p>Il Gestore è tenuto alla trasmissione all'AC, all'ISPRA, alla RAS, alla Provincia, al Comune e all'ARPAS un rapporto annuale che descriva l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti minimi sono riportati nel punto 12.7 del PMC</p> | PMC (punto 12.7 pag. 41) | SI | |
| P52 | | <p>Il Gestore deve provvedere a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati delle attività di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 anni. Tutti i rapporti dovranno essere trasmessi su supporto informatico. Il formato dei rapporti deve</p> | PMC (punto 12.9 pag. 43) | SI | |

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

| Data emissione | Destinatario | Oggetto | Rif . (Tx / Px) | Prot. e note che descrivono il contenuto |
|----------------|--------------------------------------|--|--------------------|---|
| 29/03/2007 | MATTM | Istanza di AIA | | Invio richiesta di AIA per lo stabilimento Fluorsid di Assemini |
| 7/5/2007 | MATTM | Istanza di AIA | | Comunicazione sull'effettuazione del versamento provvisorio richiesto con nota MATTM del 16/4/2007 |
| 27/11/2007 | MATTM | Comunicazione pubblicazione quotidiano | | Comunicazione sull'effettuazione dell'avvenuta pubblicazione su un quotidiano richiesto con nota MATTM del 14/11/2007 |
| 30/7/2010 | MATTM, ISPRA, Presidente Commissione | Richiesta integrazioni AIA | | Richiesta di proroga di due mesi per presentare le integrazioni richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010 |
| 27/9/2010 | MATTM | Invio integrazioni AIA | | Invio integrazioni e aggiornamenti documentazione AIA richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010 |
| 15/10/2010 | MATTM | Invio integrazioni AIA | | Invio ulteriori integrazioni e aggiornamenti documentazione AIA richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010 |
| 10/11/2010 | ISPRA | Invio integrazioni AIA in formato elettronico | | Invio integrazioni e aggiornamenti documentazione AIA richieste dal MATTM con nota del 24/6/2010 in formato elettronico |
| 27/4/2011 | MATTM, ISPRA, Presidente Commissione | Invio integrazioni AIA | | Chiarimento sui gas scaricati in torcia. |
| 17/5/2011 | MATTM e vari indirizzi | Convocazione conferenza dei servizi del 25/5/2011 | | Conferma partecipazione Fluorsid alla conferenza dei servizi |
| 20/5/2011 | MATTM e vari indirizzi | Convocazione conferenza dei servizi del 25/5/2011 – osservazioni | | Invio Osservazioni sul Parere Istruttorio e richiesta di un supplemento di istruttoria |
| 14/10/2011 | MATTM e vari indirizzi | Tariffa controlli AIA | | Invio ricevuta bonifico bancario |
| 9/12/2011 | ISPRA , MATTM | Comunicazione attuazione piano | | Comunicazione del Gestore Fluorsid sull'attuazione del Piano, come richiesto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. art. 29 decies, secondo le tempistiche in esso riportate |
| 2/2/2012 | MATTM | Invio rinnovo certificato 14001 | | Invio rinnovo certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 |
| 3/4/2012 | ISPRA, MATTM, | Presentazione crono | | Presentazione proposta crono programma e richiesta modifiche PMC |

| | | | | |
|------------|---|--|--|--|
| | ARPAS | programma e richiesta modifiche PMC | | |
| 23/7/2012 | ISPRA, MATTM, ARPAS | Richiesta proroga presentazione programma LDAR | | Richiesta proroga di 6 mesi per la presentazione programma di gestione sulle emissioni fuggitive |
| 26/10/2012 | ISPRA, MATTM, | Adempimento prescrizioni | | Invio "Prevenzione eventi d'area", "Dismissione impianti", Elenco strumentazione e metodica campionamenti in discontinuo, Controllo e verifica serbatoi, giustificazione Programma LDAR e ispezione condotte fognarie |
| 31/10/2012 | ISPRA, MATTM, | Adempimento prescrizioni | | Invio DAP |
| 17/01/2013 | ISPRA, MATTM, ARPAS | Comunicazione modifiche non sostanziali | | Richiesta di modifiche non sostanziali |
| 23/1/2013 | MATTM, ISPRA, Presidente Commissione | Adempimento prescrizioni | | Invio quietanza pagamento della pratica inviata con nota del 26/10/2012 |
| 19/02/2013 | ISPRA, MATTM, ARPAS | Comunicazione modifiche non sostanziali - invio cronoprogramma | | Comunicazione modifiche non sostanziali - invio cronoprogramma |
| 28/02/2013 | ISPRA, MATTM | Invio DAP | | Invio Documento Aggiornato Periodico |
| 08/03/2013 | ISPRA, MATTM | Adempimenti prescrizioni | | Adempimento prescrizioni - Invio programma LDAR e Pianificazione condotte fognarie |
| 29/03/2013 | ISPRA, MATTM | Adempimenti prescrizioni | | Adempimento prescrizioni - Invio planimetrie delle aree esterne stoccaggio gesso, fluorite, biscotti fluoritici, terre e rocce da scavo e stime cumuli, crono programma attuativo viabilità interna, elenchi apparecchiature rilevanti dal punto di vista ambientale, assegnazione contratto coperture reparto FL3 |
| 30/04/2013 | ISPRA, MATTM | Adempimenti prescrizioni | | Adempimento prescrizioni - invio procedura di controllo dei fondi dei serbatoi |
| 02/05/2013 | MATTM, ARPAS, Provincia, Regione, Comune | Invio Report 2012 | | Invio Report 2012 |
| 08/05/2013 | MATTM, ISPRA, ARPAS, Procura della Repubblica | Risposta alla diffida | | Risposta alla diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative |
| 14/05/2013 | ISPRA, | Azioni di miglioramento PMC | | Risposta alla richiesta ISPRA su azioni di miglioramento sul PMC |

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

| Data emissione | Destinatario | Oggetto | Rif . (Tx / Px) | Prot. E note che descrivono il contenuto |
|-----------------------|--------------------------------------|---|----------------------------|---|
| 16/04/2007 | Fluorsid | Richiesta acconto forfettario | DSA-2007-0011063 | Assegnazione del numero di pratica AIA Fluorsid :DSA-RIS-00-(2007-0045). Richiesta versamento |
| 14/11/2007 | Fluorsid | Avvio procedimento AIA | DSA-2007-0029402 | Avvio procedimento AIA e richiesta pubblicazione quotidiano |
| 01/10/2008 | Fluorsid | AIA – Versamento conguaglio tariffa | DSA-2008-0027565 | Nota MATTM - Richiesta pagamento in seguito alla pubblicazione nella GU 222 del 22/9/2008 delle tariffe da applicare per AIA |
| 24/6/2010 | Fluorsid | Richiesta integrazioni AIA | DVA 2010-0016036 | Nota MATTM - Richiesta integrazione dati AIA |
| 16/09/2010 | Fluorsid | Concessione proroga | DVA 2010-0021892 | Nota MATTM - Diffida alla presentazione dell'integrazione entro 5 giorni dal ricevimento |
| 15/11/2010 | Fluorsid e vari indirizzi di aziende | Uso della posta elettronica certificata nei procedimenti AIA | DVA 2010-0027548 | Nota MATTM - Notifica PEC del MATTM |
| 30/11/2010 | Fluorsid e vari indirizzi | Istruttoria per il rilascio dell'AIA – Convocazione gruppo istruttore | CIIP-00-2010-0002415 | Nota MATTM Convocazione gruppo istruttore per il 16/12/2010 presso la sala riunioni IPPC sede ISPRA |
| 16/12/2010 | Fluorsid e vari indirizzi | Verbale riunione Gruppo istruttore | // | Verbale ISPRA riunione Gruppo Istruttore della Commissione Istruttoria AIA-IPPC. Fluorsid consegna fascicolo cartaceo contenente gli approfondimenti e i chiarimenti richiesti nella riunione |
| 21/4/2011 | A tutti i gestori | Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento | DVA-2011-0009754 | Nota MATTM - Informazioni sui gas inviati in torcia |
| 10/6/2011 | Fluorsid e vari indirizzi | Verbale riunione Gruppo istruttore | // | Verbale riunione Gruppo Istruttore della Commissione Istruttoria AIA-IPPC. |
| 27/7/2011 | Fluorsid e vari indirizzi | Verbale Conferenza dei servizi | DVA-2011-0018573 | MATTM Resoconto verbale della conferenza dei servizi del 13/7/2011 |
| 30/9/2011 | Fluorsid | Diffida versamento conguaglio relativo alla tariffa istruttoria | DVA-2011-0024770 | MATTM -Richiesta evidenze pagamento tariffa istruttoria |
| 23/11/2011 | Fluorsid e vari indirizzi | Trasmissione del decreto AIA | DVA-2011-0029458 | MATTM - Trasmissione del decreto AIA prot. GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 |
| 21/3/2012 | Fluorsid, MATTM, ARPAS | Riscontro nota Fluorsid del 9/12/2011 per attuazione Piano | 0011811 | Nota ISPRA - Informazioni sull'attuazione del PMC |

| | | | | |
|------------|--|---|------------------|---|
| | | previsto dall'AIA | | |
| 09/07/2012 | Gestori AIA Presidente AIA IPPC, ISPRA | Richiesta originale quietanza di versamento | DVA-2012-0016367 | Nota MATTM – Obbligo per i gestori di trasmettere le quietanze in originale |
| 18/7/2012 | Fluorsid, MATTM, ARPAS | Riscontro nota Fluorsid per modifica PMC | 0026921 | Nota ISPRA - Esito proposta modifica PMC Fluorsid |
| 01/08/2012 | Gestori AIA Presidente AIA IPPC, ISPRA | Istituzione nuovo articolo sul capitolo 2592 di entrata del bilancio di stato | DVA-2012-0018582 | Nota MATTM - Istituzione nuovo articolo sul capitolo 2592 di entrata del bilancio di stato |
| 10/12/2012 | Fluorsid, Presidente AIA IPPC, ISPRA | Richiesta tariffa | DVA-2012-0030042 | Nota MATTM – Richiesta quietanza versamento per l'istruttoria del Programma di indicazione sulle misure di prevenzione eventi d'area |
| 08/01/2013 | Vari indirizzi, ISPRA | Programmazione 2013 controlli | DVA-2012-0000440 | Controlli di competenza statale. Programmazione 2013. |
| 04/02/2013 | Fluorsid, Commissione istruttoria AIA IPPC, ISPRA | Comunicazione ottemperanza prescrizione | DVA-2012-0000440 | Nota MATTM alla Commissione AIA-IPPC per richiedere di esprimersi sulla congruità della tariffa e sul merito della documentazione tecnica presentata. |
| 04/02/2013 | Fluorsid | Richiesta crono programma modifiche non sostanziali | DVA-2012-0002931 | Nota MATTM - Richiesta crono programma modifiche non sostanziali |
| 14/02/2013 | Fluorsid, MATTM, ARPAS | LDAR | 7157 | Nota ISPRA – Accettazione proroga presentazione programma LDAR |
| 21/02/2013 | Fluorsid, MATTM, ARPAS | Avvio controllo ordinario | 8196 | Nota ISPRA – Comunicazione data avvio controllo ordinario |
| 28/02/2013 | Gestori AIA- MATTM- ARPAS | Modalità di attuazione piano di monitoraggio e controllo – Quarta emanazione | 9611 | Nota ISPRA – Modalità di attuazione piano di monitoraggio e controllo – Quarta emanazione |
| 13/03/2013 | Fluorsid e ISPRA | Proroga programma LDAR | | Nota MATTM – concessione proroga presentazione programma LDAR |
| 22/04/2013 | Fluorsid, ISPRA, Procura della Repubblica, ARPAS | Diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative | | Nota MATTM - Diffida per inosservanza prescrizioni autorizzative e richiesta di adempimento nei tempi previsti |
| 30/04/2013 | MATTM, ARPAS | Attività di controllo ordinario | | Nota ISPRA – azioni di miglioramento di alcune modalità attrattive del PMC |
| | | | | |
| 22/04/2013 | ARPAS | Verbale ispezione straordinaria | | Verbale di ispezione straordinaria volto all'accertamento dell'osservanza delle prescrizioni indicate nella diffida del |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

| Data | Tipologia | Soggetti coinvolti | Oggetto | Note |
|--------------------------------|--|---------------------------------|--|-------------|
| <i>Data inizio - Data fine</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> | | |
| 25/02/2013 – 28/02/2013 | Visita ispettiva ordinaria | ISPRA - ARPAS | Controlli di competenza statale come da programmazione ISPRA | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |
| - | | | | |

Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento

| Frequenza | Tipologia | Soggetti coinvolti | Oggetto | Note |
|---|--|---------------------------------|----------------|-------------|
| <i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Testo

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo